

Mettiamoci in Marcia per il Clima Sabato 12 dicembre in Bici a Piazza Farnese.

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 03 Dicembre 2009 15:25 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Dicembre 2009 09:29

Â

coalizione in marcia per

Â

il clima

Â

ROMA, PIAZZA

Â

FARNESE

dalle ore 10,30 alle ore

Â

Â **22,00**

Mettiamoci in Marcia per il Clima Sabato 12 dicembre in Bici a Piazza Farnese.

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 03 Dicembre 2009 15:25 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Dicembre 2009 09:29

mettiti in marcia anche

Â tu

Â

PIAZZA

Â

FARNESE

Il clima sta cambiando, qui e ora. Aumentano i temporali violenti, le frane, le alluvioni, le ondate di calore, la diffusione di malattie cui non eravamo abituati, lo scioglimento dei ghiacciai che alza il livello dei mari, la desertificazione di zone sempre piÃ¹ vaste della Terra.

La febbre che abbiamo fatto venire alla nostra Terra va fermata. Ã¨ possibile farlo se si riducono le emissioni inquinanti che ogni giorno mandiamo in atmosfera.

Ã¨ tempo di agire. Tutti possiamo fare qualcosa, rivedendo i nostri stili di vita. I governi, che rappresentano lâ€™interesse di tutti noi cittadini, devono agire. Lâ€™occasione per farlo Ã¨ ORA: a dicembre, a Copenaghen, nel summit delle Nazioni Unite dove i capi di stato di tutti i Paesi del mondo si riuniranno per cercare un accordo su come arrestare i cambiamenti climatici.

ANCHE IO MI METTO IN MARCIA PER IL CLIMA

E CHIEDO AL GOVERNO ITALIANO DI

â€¢

Â

farsi promotore di unâ€™iniziativa politica forte a Copenaghen che porti a un accordo mondiale equo, solidale e vincolante per la riduzione dei gas serra: le emissioni devono diminuire a livello globale almeno dellâ€™80% entro il 2050, affinché il riscaldamento del pianeta rimanga al di sotto dei 2Â°C

â€¢

Â

adoperarsi per ridurre nel nostro Paese le emissioni di gas che danneggiano il clima della terra: le emissioni dei paesi sviluppati dovrebbero essere ridotte del 40% entro il 2020

â€¢

Â

eliminare lo spreco di energia che serve per illuminare, riscaldare e rinfrescare le nostre

Mettiamoci in Marcia per il Clima Sabato 12 dicembre in Bici a Piazza Farnese.

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 03 Dicembre 2009 15:25 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Dicembre 2009 09:29

case; migliorare lâ€™efficienza energetica di industrie e trasporti; valorizzare il contributo dellâ€™agricoltura

â€¢

Â

far posto alle fonti energetiche rinnovabili, sicure e non inquinanti, che rappresentano anche unâ€™occasione di sviluppo per il nostro sistema produttivo e di lavoro dignitoso per molti dei nostri giovani

â€¢

Â

adoperarsi per introdurre lâ€™obiettivo di fermare la deforestazione e le emissioni associate a livello globale entro il 2020 e nelle aree critiche entro il 2015

12 DICEMBRE

dalle ore 10,30 alle ore 22,00

MOSTRE, GIOCOLIERI,

PRODOTTI TIPICI E FRESCHI,

Mettiamoci in Marcia per il Clima Sabato 12 dicembre in Bici a Piazza Farnese.

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 03 Dicembre 2009 15:25 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Dicembre 2009 09:29

STAND INFORMATIVI, LUDOBUS,

MUSICA, DANZA

E TANTO ALTRO ANCORA

DALLE ORE 10,30 ALLE 13,00

E DALLE ORE 15,00 ALLE ORE 17,00

â€¢

Â

Si gioca con il Ludobus SoleEvento

â€¢

Â

Si potrà lasciare la propria impronta sul percorso *In marcia per il clima*

â€¢

Mettiamoci in Marcia per il Clima Sabato 12 dicembre in Bici a Piazza Farnese.

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 03 Dicembre 2009 15:25 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Dicembre 2009 09:29

Â

SarÃ in funzione la Ciclofficina

TERRA MADRE DAY ROMA:

cibo buono, pulito e giusto, a cura di Slow Food *Saranno presenti le comunitÃ contadine del Lazio*

Alle ore 16,00: Laboratorio della ricotta

DALLE ORE 17,30 E FINO ALLE 22,00

â€¢

Â

Sul palco centrale si alterneranno: gruppi musicali, danze, testimonial del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo. Tra gli altri, gli scrittori: Masal pas Bagdadi, Francesco Costa, Rosella Pastorino.

IN BICI PER IL CLIMA

Mettiamoci in Marcia per il Clima Sabato 12 dicembre in Bici a Piazza Farnese.

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 03 Dicembre 2009 15:25 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Dicembre 2009 09:29

ORE 10,00

Partenza da Città dell'Utopia

Via Valeriano, 3 f (zona Basilica San Paolo)

ORE 10,30

prima tappa

davanti la Fao (metro B, Circo Massimo)

ORE 11,00

seconda tappa

Palo 27 - Via dei Fori Imperiali

ORE 11,30

Arrivo a Piazza Farnese

FIRMA ANCHE TU!

Mettiamoci in Marcia per il Clima Sabato 12 dicembre in Bici a Piazza Farnese.

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 03 Dicembre 2009 15:25 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Dicembre 2009 09:29

www.100piazze.it

- emissioni di CO

2

+ efficienza energetica + energie rinnovabili

PROMOSSO DALLA COALIZIONE IN MARCIA PER IL CLIMA:

Â

Legambiente, Acli, Acli Ambiente“Anni Verdi, Adoc, AIAB, Altreconomia, Ambiente e Lavoro,

Amici della Terra, ARCI, Arci caccia/CSAA, Arci Servizio Civile, Arciragazzi, Associazione Ong Italiane, Auser, Banca popolare Etica, CGIL, CIA, CISL, Cittadinanzattiva, Civitas, Coldiretti, Ctm Altromercato, CTS, Ecologia e Lavoro, Fa“™ la cosa giusta!, FAI, Fairtrade Italia, Fair, Fare Verde,

Federazione nazionale Pro Natura, Federconsumatori, Federparchi, FIAB onlus, FOCSIV, Forum Ambientalista, Forum Nazionale Terzo Settore, Greenpeace Italia, LAV, Lega Consumatori, Lega Pesca, Libera, Lipu, MDC, Medici per lâ™ambiente, Movimento Consumatori, Sbilanciamoci, Slow Food Italia,

Tavola della Pace, Terra Futura, Terra! onlus, Terra quotidiano ecologista, Terre di Mezzo, UIL, UISP, Unione degli studenti, VAS, WWF.

Mettiamoci in Marcia per il Clima Sabato 12 dicembre in Bici a Piazza Farnese.

Scritto da Santoni Maurizio

Giovedì 03 Dicembre 2009 15:25 - Ultimo aggiornamento Venerdì 04 Dicembre 2009 09:29

Per informazioni e adesioni: www.100piazze.it

[5 eco-crimini che compiamo ogni giorno](#)

Posted: 03 Dec 2009 03:59 AM PST



Tutti stiamo aspettando che da Copenaghen esca una **risoluzione che possa evitare che questo nostro Pianeta si riscaldi troppo**

. Ma a dirla tutta, la risoluzione ce l'abbiamo sempre avuta sotto gli occhi e non ce ne siamo mai accorti. Ognuno di noi nel mondo compie almeno

5 eco-crimini ogni giorno

o quasi.

Provate a chiedervi: **quanto vivo ecologicamente io?** Si potrebbe pensare che si sta facendo qualcosa per l'ambiente, evitando di bere acqua in bottiglia, acquistando prodotti locali ed riutilizzando le buste di plastica, ma è probabile che tutti abbiamo alcune abitudini che sono molto più dannose per l'ambiente di quanto non ci si renda conto. Quali sono le vedrete dopo il salto.

1 Prendere il caffè. La tazza media di caffè è responsabile di **125 grammi di emissioni di CO2**.

Di queste, due terzi

provengono dalla **produzione**

e la maggior parte del resto della

fabbricazione

del prodotto. Optando per il più prosaico caffè solubile, si riduce tale cifra a circa 80 grammi.

Aggiungere il

latte

, con il metano prodotto dalle vacche, significa aumentare di un terzo l'inquinamento del tuo caffè. Prendere un caffè al giorno equivale in un anno, in termini di emissioni, a prendere un volo Londra-Roma.

2 Uso della carta igienica. È una cosa di cui non se ne può fare a meno, e per questo esiste oggi la **carta riciclata**, che evita la maggior parte del

consumo energetico e le emissioni associate con la raccolta e la lavorazione del legno nuovo.

Ogni chilogrammo di carta riciclata fa risparmiare circa

30 litri d'acqua e tra 3 e 4 kilowattora di elettricità.

Ogni kilowattora di energia elettrica è responsabile di circa

500 grammi di CO2

, il che significa un risparmio di 1,5-2 tonnellate di CO2 per tonnellata di tessuto. Nonostante sia sempre più diffusa, in Europa ed in America Latina un rotolo acquistato ogni 5 di carta

riciclata e negli Stati Uniti ancora meno, circa

uno ogni 50

. Senza contare che non tutti sono riciclati al 100%, e dunque la produzione di CO2 cambia a seconda del prodotto.

3 Essere alla moda. Nel 1990, la produzione tessile a livello mondiale era pari a 40 milioni di tonnellate. Entro il 2005 questa cifra era salita a circa **60 milioni di**

tonnellate

. Questo

aumento nella produzione e del consumo Ã stata aiutata dalla

rapida evoluzione delle tendenze della moda

. Di conseguenza, gran parte dei vestiti che compriamo finisce per essere

scartato molto prima che sia esaurito

. Nel Regno Unito, dove il capo d'abbigliamento medio Ã indossato per

meno di un terzo della sua vita utile

, piÃ¹ di un milione di tonnellate di vestiti sono buttati via ogni anno. La maggior parte di esso finisce sepolto nelle

discariche o negli inceneritori

. Attualmente, nel Regno Unito e negli Stati Uniti, solo un quarto circa dei tessuti indesiderati sono riutilizzati o riciclati. Il riciclo tessile ha molti usi, dai ripieni dei materassi alla tappezzeria, dalle borse alle scarpe. L'energia necessaria per raccogliere, elaborare e vendere un capo riutilizzato spreca solo il

2% del fabbisogno energetico per la fabbricazione di un abito nuovo

. Ogni chilogrammo di cotone vergine che non viene utilizzato perchÃ© sostituito da uno riciclato consente di risparmiare

65 kilowattora di energia

, pari a circa 32,5 kg di CO2. Per il poliestere, l'aumento del risparmio sale a 90 kilowattora per chilogrammo.

4 Lavanderia. La moda ha creato le montagne tessili in molte case, ma il costo ambientale di questo consumo eccessivo ha un gemello anche meno evidente: l'energia utilizzata per ripulire tutto. La pulizia Ã importante, ma delle volte Ã **esagerata**. Secondo alcune stime,

S

olo circa il 7,5% del carico medio in lavanderia nel Regno Unito Ã effettuato per panni molto sporchi

. Gran parte del resto Ã costituito da oggetti che vengono infilati in lavatrice semplicemente perchÃ© sono sul pavimento invece che nel guardaroba. Vien da sÃ© che c'Ã© uno s

preco esagerato in termini di acqua, detersivi ed energia

. Uno studio ha rilevato che oltre l'80% delle emissioni di CO2 prodotte durante il ciclo di vita di una camicia di poliestere Ã prodotta dal

lavaggio e dall'asciugatura.

La percentuale puÃ² essere addirittura superiore per gli oggetti di cotone, in quanto tendono a richiedere molta piÃ¹ energia per asciugarli. A pieno carico una lavatrice usa circa

1,2 kilowattora di elettricitÃ²

per ciclo e l'asciugatrice un ulteriore

3,5 kilowattora

, causando oltre 2 kg di emissioni di CO2 per ogni lavaggio. Con quattro o cinque carichi per famiglia a settimana, le emissioni annue totali di ogni casa possono facilmente superare la

mezza tonnellata

. Stendere i vestiti al vento, il lavaggio a temperature piÃ¹ basse ed il carico pieno piuttosto che parziale saranno tutti elementi che contribuiscono a ridurre le emissioni del lavaggio. Ma che ne pensate del lavaggio a mano?

5 Sprechi alimentari. Di tutte le sfaccettature di un consumo eccessivo che affliggono sia la società umana che l'ambiente, lo spreco di cibo è la più terribile. **L**

e famiglie statunitensi buttano via circa il 30% del loro cibo

, del valore di

48 miliardi dollari ogni anno

. Simili livelli di sprechi sono visti in Europa, anche se in quantità minori. La maggior parte di questo spreco finisce in discarica, dove si decompone ed emette

metano

, potente gas ad effetto serra. Alcuni esempi sono le

patate

, con 359.000 tonnellate non consumate ogni anno. Il

pane

e le

mele

le seguono, come carne e pesce, pari a oltre 160.000 tonnellate, seguite da 78.000 tonnellate di riso e pasta. Il costo annuo per i consumatori del solo Regno Unito di tutti questi rifiuti è di

10 miliardi di sterline

e il costo per l'ambiente è l'equivalente di un supplemento di

15 milioni di tonnellate di CO2

Tutti questi "crimini" vengono compiuti nel mondo Occidentale ogni giorno. Dunque prima di chiedervi cosa il mondo può fare per voi, **chiedetevi cosa voi state facendo per il mondo.**

Fonte: [[New Scientist](#)]

Stamperia Romana srl Industria Grafica Azzero CO2 per il 2009 - Stampato su carta riciclata con utilizzo di inchiostri EuPIA